

## **Regolamento 23 febbraio 1792 per i Governatori e Deputati**

I Governatori e Deputati legittimamente eletti dovranno attendere le dimande per le censuazioni che si volessero fare dei demani, e terreni particolari, che si volessero chiudere, ovvero dei demani feudali, nel modo prescritto, e ricevendo le medesime, dovranno farne pubblica la notizia, affiggendone il contenuto ne' luoghi soliti di appondersi i bandi.

Attenderanno per giorni da indicare, se vi siano domande, ovvero opposizioni, e dopo, aver discusso ciò, che sia dedotto, dovranno avanzarne rappresentanza alla M. S. indicando il loro parere, e quello sia più conforme al prescritto negli antecedenti capitoli, per attendere gli ordini Sovrani.

Qualora venga approvato da S. M. deverranno alla ripartizione delle terre, ovvero all'affrancazione delle servitù domandate, e ne stipuleranno gl'istromenti, con apporvi tutti gli patti enfiteutici, e stipulati gl'istromenti medesimi, se ne rimetterà parimente copia in forma valida a S. M. per mezzo del Consiglio delle Finanze da impartirvisi il Sovrano Assenso.

Se siano proposti dubbi sopra la valutazione de' diritti, o sopra liti pendenti, o per altra particolare costumanza contraria, alla buona cultura, se ne dovrà esporre fedelmente lo stato a S. M. per attendere la Sovrana provvidenza.

Saranno i Governatori locali, ed i Deputati risponsabili personalmente di qualunque infrazione ai presenti ordini, qualora si arrogassero la facoltà di fare il menomo accordo, o censuazione senza il preventivo permesso di S. M., e qualunque cosa facessero sarà vana, e di nessun valore, come sarà parimenti in riguardo de' demani feudali per qualunque accordo senza il prescritto Real permesso.

Col presente editto adunque da pubblicarsi in tutte le Università del Regno si fa nota questa provvida Sovrana determinazione del Re, Nostro Signore, affinché da ognuna di essa si esegua a norma del prescritto nell'editto medesimo, e possa ciascuna godere il beneficio di tal Sovrana determinazione.

[www.demaniocivico.it](http://www.demaniocivico.it)